

Massimo Barsotti



Pianista e compositore eclettico, la sua visione della musica è a 360 gradi.

Dopo la preparazione accademica, avvenuta presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze dove si è diplomato brillantemente nel 1986, sperimenta ogni forma di espressione musicale suonando nei piano-bar, in gruppi dixieland, in big band, in gruppi pop/rock, musica etnica e folk, dirige formazioni corali senza però mai tralasciare la sua formazione classica e

continuando quindi ad esibirsi in numerosissimi concerti solistici.

Ben presto si mette anche a scrivere musica e la sua attività di compositore lo porta a collaborare con il Teatro stabile di Bolzano, scrivendo ed arrangiando le musiche per l’allestimento teatrale de “La favola del figlio cambiato” di L. Pirandello rappresentato nei maggiori teatri italiani. La sua passione per il teatro musicale lo porta anche a scrivere numerose opere-musical di ispirazione religiosa come “Stefano Primo martire” e “Vita e Passione di S. Cresci”, quest’ultima, per interessamento della curia fiorentina, depositata presso il capitolato dell’opera del Duomo di Firenze e “Vanità di Vanità” rappresentata in prima assoluta nella versione con orchestra nel maggio 2015 presso il Teatro della Pergola di Firenze riscotendo unanime successo di pubblico e di critica. Ha scritto inoltre un concerto per tre chitarre e orchestra e numerosi brani per varie formazioni da camera.

La sua passione per la musica di ogni genere ed il naturale “virtuosismo” di cui è dotato lo portano ad esibirsi in concerti caratterizzati dall’originalità dei suoi programmi che lui stesso cura arrangiando e trascrivendo per pianoforte opere scritte per altre formazioni strumentali ed anche brani di derivazione popolare. Il 2010, bicentenario della nascita di Chopin, lo ha visto impegnato, tra l’altro, anche in uno spettacolo, da lui stesso ideato, in una rara esecuzione dal vivo dei 12 studi op.10 ed anche in veste di attore, interpretando il ruolo del musicista polacco in un giuoco tra prosa e concertismo. Collabora regolarmente con diverse formazioni da camera ed orchestrali come arrangiatore e pianista in numerosi concerti sia in Italia che all’estero.

La critica musicale tedesca ha scritto di lui:

“..Senza dubbio, Massimo Barsotti stravede per il virtuosismo e la gioia di fare musica....”

“...nell’esecuzione del Mephisto Valzer di Liszt, Barsotti dimostra un virtuosismo di grande facilità...”;

“...Nei suoi arrangiamenti Pucciniani sa servire al meglio i sentimenti ed i capricci scherzosi..... tutto questo attingendo a piene mani a tutti i registri con grande piacere..”;

“..Le opere di Gershwin risuonano animate, con sentimento e con molto gusto e l’esecuzione della Rhapsody in blue è insuperabile per la vivacità, lo charme e la spontaneità. Una perfetta messa a fuoco di Gershwin: brioso, pieno di sorprese dinamiche e con cambi di scena avvincenti... nell’esecuzione si scatenò giustamente l’inferno... un divertimento sicuro ed emozionante!”;

“ Le parafrasi sono un affare di cuore per Barsotti... con raffinate armonie di contorno, virtuosismo spinto con gioia al massimo e efficace slancio ritmico per l’enorme entusiasmo del pubblico...”

(Rhein Neckar Zeitung, Germania).

Accanto all’attività pianistica svolge anche quella di direttore d’orchestra. E’ stato direttore artistico della stagioni musicale presso il Teatro Dante di Campi Bisenzio (Fi) e del “Concorso Nazionale delle Scuole di Musica”. Dal 2014 collabora regolarmente come conferenziere e docente con l’Auser di Campi Bisenzio ed è docente dei corsi di guida all’ascolto della grande musica per l’Università Età Libera di Sesto Fiorentino.

E’ titolare della cattedra di pianoforte e Direttore della Scuola di Musica di Campi Bisenzio (Fi).